



Il Festival provinciale de l'Unità dal 18 al 22 luglio al Flaminio

MERCOLEDÌ TUTTI AL CORTEO POPOLARE

L'appuntamento alle ore 18 a Piazza del Popolo - La giornata d'apertura dedicata alla Resistenza - Il compagno Tortorella taglierà il tradizionale nastro - Parleranno Giorgio Amendola e G. C. Pajetta, presiederà Maurizio Ferrara - Il lavoro di migliaia di compagni per dar vita alla grande festa - Numerosi i visitatori che assistono alla costruzione del villaggio, alla proiezione di film e affollano i ristoranti già in funzione

A meno di un anno di distanza dalla grandiosa manifestazione che concluse con il discorso del compagno Berlinguer il festival nazionale dell'«Unità», i comunisti romani ripropongono a tutti i cittadini un nuovo incontro politico-culturale, il festival provinciale della stampa. Ad aprire e caratterizzare con un impegno di lotta quella che sta sempre più diventando una festa di tutti i lavoratori sarà un grande corteo antifascista. Alle 18 di mercoledì prossimo i compagni e i democratici giungeranno a piazza del Popolo da ogni parte della città e della provincia. Numerose carovane di macchine con le bandiere rosse, autobus per i compagni e i lavoratori provenienti dalle zone più lontane garantiranno una forte presenza popolare alla manifestazione che aprirà il festival provinciale.

Le iniziative per i bambini

Come riferiamo nel programma del Festival numerose sono le iniziative dedicate all'infanzia: un'intera giornata, sabato 21, sarà tutta per loro: balletti ai quali parteciperanno componenti del teatro dell'opera, film e cartoni animati cecoslovacchi, sovietici, ungheresi, spettacoli di marionette. Sarà presente anche la compagnia «Il Torchio» che ha curato lo spettacolo del festival di Campo de' Fiori. Spettacoli di burattini avranno luogo ogni giorno. Una parte dell'area destinata ai bimbi sarà curata dagli animatori del gruppo «Il campo» che guideranno i ragazzi nei giochi, nelle gare, nei disegni. Gare di nuoto si svolgeranno nella piscina dello stadio Flaminio.

Una filcezza di iniziative che è il logico complemento della lunga battaglia portata avanti dal partito per affermare il diritto dei bambini a una infanzia più serena.



Una compagna mentre distribuisce coccarde ad un Festival de l'UNITA'

MATERIALE DI PROPAGANDA DEL FESTIVAL PER LE SEZIONI

Sono disponibili nei centri di zona e di mandamento della città e della provincia i seguenti pezzi di propaganda per il Festival: 1) Manifesto manifestazioni politiche; 2) Manifesto programma spettacoli; 3) Manifesto della giornata di apertura; 4) Volantino con il programma degli spettacoli e delle manifestazioni politiche. Tutte le sezioni sono pregate di ritirare subito il materiale e di organizzarne l'affissione e la distribuzione per posta. Il materiale del Festival nei giorni che si separano dall'apertura.



Come lo scorso anno i giovani saranno ancora una volta tra i protagonisti della festa della stampa comunista

Il corteo sfilerà lungo via Flaminia, fino a giungere a viale Tiziano di fronte all'ingresso dello stadio Flaminio, dove decine di bandiere rosse sono state innalzate e dove campeggia la grande scritta «Benvenuti al Festival». Il via ufficiale alla festa della stampa comunista sarà dato dal compagno Aldo Tortorella, direttore dell'«Unità», che taglierà il tradizionale nastro, poi tutti entreranno nello stadio dove parleranno i compagni Gian Carlo Pajetta e Giorgio Amendola; presiederà il compagno Maurizio Ferrara. Ma non si tratterà di un consueto comizio, bensì di una serie di testimonianze sulla lotta partigiana portate da chi quella lotta ha vissuta in prima persona e ne ha pagato, spesso duramente, le conseguenze.

La prima giornata del festival provinciale è dedicata alla Resistenza e alla lotta antifascista: trent'anni fa, infatti, cadde il regime fascista e la resistenza delle avanguardie si trasformò nel volere di pochi mesi in lotta di liberazione nazionale che coinvolse l'intera popolazione italiana. Una battaglia in nome della libertà, alla quale i comunisti hanno dato un altissimo contributo, e che ha gettato le basi per le nostre istituzioni democratiche.

Per difendere queste istituzioni, la lotta contro il fascismo è ancora attuale, e i comunisti, oggi più che mai, sono decisi a spazzare via dal paese i pericoli reazionari, impegnando totalmente le proprie energie e chiamando in causa i lavoratori e le forze democratiche a battersi in difesa della libertà per una svolta democratica. Proprio con questo impegno (che allora voleva dire innanzitutto abbattere il governo Andreotti, che rappresentava un pericolo per la democrazia) si chiuse il discorso del compagno Berlinguer lo scorso anno. Un impegno che è stato mantenuto a prezzo di dure lotte condotte in prima persona dai comunisti.

Il festival è un po' il bilancio di queste lotte e delle proposte politiche e culturali che a tutti intendiamo fare a tutta la cittadinanza. Il festival si aprirà ufficialmente mercoledì ma il fatto straordinario che si verifica in questi ultimi giorni è stato quello di una presenza di centinaia di persone per assistere alla costruzione degli stand del villaggio al Flaminio. Una partecipazione che ha costretto gli organizzatori a far funzionare subito il ristorante dei Castelli Romani e data la grande affluenza di pubblico da domani entrerà in funzione anche la pizzeria organizzata dai compagni della zona est.

La presenza qualificante di un gran numero di artisti che hanno collaborato alla costruzione del villaggio, gli stand delle case editrici, tra le quali «Editori Riuniti» che quest'anno festeggia il ventennale della sua attività, i dibattiti e l'alto livello degli spettacoli, sono tutti momenti utili per riannodare il discorso aperto lo scorso anno e che si intende rafforzare e rendere sempre più continuo.

Lo spettacolo della prima giornata sarà dedicato anche esso alla lotta partigiana. «Ora e sempre Resistenza», prodotto dal gruppo teatro della sezione Celio Montiano, nella regia di Silvio Ferri, vuole essere una panoramica delle lotte dei comunisti per la libertà e la democrazia partecipando gli attori Mario Bardella, Sandro Merli, Angelina Quinterio e Stefano Satta-Flore. Le musiche originali sono di Benedetto Ghiglia e Adriana Martino.

Lo spettacolo, che si svolgerà subito dopo il comizio, sintetizza la lotta nel paese e, in particolare a Roma e nel Lazio, dal '43 al '45, dalla caduta del fascismo alla liberazione attraverso dispersive, fotografie e testimonianze, viene resa agli spettatori un'immagine fedele della complessità della lotta antifascista, nel corso della quale la popolazione romana solidarizzò e si strinse intorno alle formazioni partigiane.

Sull'attività della lotta al fascismo si chiuderà la prima giornata del festival provinciale dell'«Unità». Nel successivo giovedì, dibattiti, mostre e spettacoli guideranno i visitatori attraverso 4 temi fondamentali al centro della manifestazione e della lotta politica dei comunisti. Come si governa il paese e la questione comunista; le proposte dei comunisti per Roma ed il Lazio l'antimperialismo e l'internazionalismo; la lotta per la libertà di stampa e la RAI-TV, i problemi della gioventù e quelli dell'infanzia.

Il Festival giorno per giorno

mercoledì 18

- Ore 9 - SPORT fasi eliminatorie dei tornei di calcio e di tennis
- Ore 17,00 SPORT gara di atletica per ragazzi e ragazze lungo i viali del villaggio Olimpico
- Ore 17,00 Palazzetto dello Sport. Programma per bambini: «I viaggi di Gulliver» cartone animato
- Ore 18,30 Palazzetto dello Sport. «Studio TV»: domande e risposte sui temi più brucianti dell'attualità politica
- PER LA DIFESA DELLA LIBERTA' DI STAMPA E LA DIFESA DELL'INFORMAZIONE E DELLA RAI-TV Dibattito televisivo di massa Interviene: ALDO TORTORELLA, della Direzione del P.C.I., direttore dell'«UNITA'
- Ore 18,30 Villaggio dell'informazione MOMENTI DI STORIA DEL P.C.I.: incontro-dibattito con i compagni che hanno recentemente pubblicato scritti e memorie sulla vita e le lotte del Partito Presiede il prof. ENZO SANTARELLI
- Ore 20,30 STADIO FLAMINIO Recital spettacolo di ADRIANA MARTINO La canzone politica e di lotta della rivoluzione francese ad oggi
- Ore 22,00 PALAZZETTO DELLO SPORT Selezione cinematografica

giovedì 19

- Ore 9,00 SPORT fasi eliminatorie dei tornei di calcio e di tennis
- Ore 17,00 SPORT gara di atletica per ragazzi e ragazze lungo i viali del villaggio Olimpico
- Ore 17,00 Palazzetto dello Sport. Programma per bambini: «I viaggi di Gulliver» cartone animato
- Ore 18,30 Palazzetto dello Sport. «Studio TV»: domande e risposte sui temi più brucianti dell'attualità politica
- PER LA DIFESA DELLA LIBERTA' DI STAMPA E LA DIFESA DELL'INFORMAZIONE E DELLA RAI-TV Dibattito televisivo di massa Interviene: ALDO TORTORELLA, della Direzione del P.C.I., direttore dell'«UNITA'
- Ore 18,30 Villaggio dell'informazione MOMENTI DI STORIA DEL P.C.I.: incontro-dibattito con i compagni che hanno recentemente pubblicato scritti e memorie sulla vita e le lotte del Partito Presiede il prof. ENZO SANTARELLI
- Ore 20,30 STADIO FLAMINIO Recital spettacolo di ADRIANA MARTINO La canzone politica e di lotta della rivoluzione francese ad oggi
- Ore 22,00 PALAZZETTO DELLO SPORT Selezione cinematografica

venerdì 20

- Ore 9,00 SPORT fasi eliminatorie dei tornei di calcio e di tennis
- Ore 17,30 Palazzetto dello Sport programma per bambini e ragazzi: «Gli animali», film-documentario di Rossif e cartoni animati cecoslovacchi
- Ore 18,30 Palazzetto dello Sport - Studio TV «Domande e risposte sui temi più brucianti dell'attualità politica» I PROCESSI CHE NON SI SONO FATTI Dal processo Valpreda agli altri avvenimenti che hanno caratterizzato la strategia della tensione. L'inerzia e la complicità di alcuni settori dello Stato nei confronti delle forze eversive La riforma della giustizia e dello Stato DIBATTITO TELEVISIVO DI MASSA Interviene: EDOARDO PERNA, della Direzione del P.C.I., capogruppo P.C.I. al Senato
- Ore 18,30 VILLAGGIO DELL'INFORMAZIONE Dibattito sul decentramento culturale, patrimonio artistico e istituzioni culturali Presiede l'on. GABRIELE GIANNANTONI
- Ore 20,30 STADIO FLAMINIO serata musica pop con il complesso «Il Banco del Mutuo Soccorso»
- Ore 22,00 PALAZZETTO DELLO SPORT Selezione cinematografica

sabato 21

- GIORNATA DEI BAMBINI Mattino
- Ore 9,00 Gara di nuoto per bambini presso la piscina dello Stadio Flaminio
- Ore 10,30 Spettacolo dei burattini Pomeriggio
- Ore 17,00 Palazzetto dello Sport - Studio TV - Cartoni animati cecoslovacchi; seguirà: Spettacolo con alcuni elementi del BALLETTO DEL TEATRO DELL'OPERA, dedicato ai bambini
- Ore 18,30 Al campo dei Pionieri: INCONTRO DEI PARTIGIANI ROMANI CON I BAMBINI
- Ore 20,00 Fuoco al campo dei Pionieri e cori
- Ore 18,00 SPORT Gara podistica di massa «CORRI PER IL VERDE» finale del torneo di calcio sui campi sportivi del Villaggio Olimpico
- Ore 18,30 Palazzetto dello Sport - Studio TV: «Domande e risposte sui temi più brucianti dell'attualità politica»
- A CHE PUNTO SIAMO CON LE REGIONI? A tre anni di distanza dalla conquista delle Regioni la responsabilità dei governi diretti dalla DC e la resistenza delle forze conservatrici per la piena autonomia del nuovo istituto BILANCIO DI TRE ANNI DI VITA DELLA REGIONE-LAZIO Partecipano rappresentanti della Regione Lazio e delle altre Regioni
- DIBATTITO TELEVISIVO DI MASSA Villaggio dell'informazione CONFRONTO SULLA CONDIZIONE DELLA DONNA IN ITALIA OGGI
- Ore 20,30 Stadio Flaminio «CORO DEI PARTIGIANI SLOVENI» canti popolari e antifascisti europei
- Ore 22,00 PALAZZETTO DELLO SPORT Selezione cinematografica «La conquista dell'impero» l'inganno e la demagogia fascista attraverso un film di propaganda del regime

domenica 22

- Ore 9 - SPORT gara ciclistica per ciclisti per percorso interno all'area del Festival
- Ore 11 - Gara di pattinaggio di massa su circuito interno all'area del Festival
- Ore 17 - Palazzetto dello Sport Programma per bambini e ragazzi: «La prima avventura» - Film
- Ore 18,30 - Viale dello Stadio Flaminio COMIZIO DI CHIUSURA. Parleranno: Alessandro Natta della Direzione del PCI, capogruppo del
- PCI alla Camera dei Deputati Luigi Petroselli della Direzione del PCI; segretario della Federazione di Roma
- Ore 20 - Palazzetto dello Sport Studio TV - Domande e risposte sui temi più brucianti dell'attualità politica «La sentenza di Bologna» libertà di espressione e sviluppo del cinema italiano Dibattito televisivo di massa
- Ore 22 - Palazzetto dello Sport Selezione cinematografica

Artigianato e alimentari

Una mostra - mercato di prodotti tipici

Anche quest'anno verrà allestita una mostra-mercato di prodotti tipici dell'artigianato e alimentari dei paesi socialisti e asiatici. La mostra-mercato presenterà una gamma più ricca e aggiornata della produzione di questi paesi. L'assortimento dei prodotti dell'artigianato è vastissimo e va dalle tradizionali matryoske russe ai tappeti usbeki, alla ricchissima gamma di oggetti intagliati in legno, ai giocattoli, alle scatole di palek. L'artigianato polacco presenta tutti i pezzi unici firmati: cofanetti intarsiati, icone, candelabri; dalla Romania vengono tra le altre cose camicie ricamate, tappetini tessuti a mano. Sarà esposta anche la vasta produzione di giocattoli di legno «didattici» della Cecoslovacchia adottati in numerose scuole italiane. Anche l'artigianato di alcuni paesi asiatici susciterà sorpresa e interesse: maschere e sculture in legno, ottoni indiani, piatti e vasi cinesi e numerosi altri oggetti.

Tra i prodotti tipici del settore alimentare fanno spicco, per l'interesse sempre incontrato tra il pubblico delle nostre feste la vodka, lo champagne, il caviale, le sardine affumicate dell'Atlantico, gli sgombri, il salmone russo, i vini pregiati, i «prosciutti» e le braciole di maiale preparati con salse alla paprika di produzione ungherese.

L'elenco di tutti i prodotti in vendita è molto vasto e per tutti i gusti in modo che ogni partecipante possa trovare qualche cosa da portare a casa in ricordo del Festival.

NOTIZIE FESTIVAL

Coccarde

La raccolta di fondi per la stampa comunista si effettuerà anche all'interno del Festival con la distribuzione delle coccarde. Questo particolare lavoro sarà esplicato da decine e decine di giovani compagne e compagni. Il servizio delle coccarde che nel corso del Festival nazionale dello scorso anno permise di realizzare un risultato di grande rilievo comportò un sacrificio non indifferente da parte dei compagni incaricati ai quali va il ringraziamento e l'augurio di buon lavoro da parte di tutti i comunisti romani.

Vigilanza

Il servizio di vigilanza che è già in atto all'interno del villaggio del Festival dove si stanno ultimando gli stand, le mostre, i pannelli, i punti di ristoro, ecc. sarà rafforzato con l'apertura del Festival prevista per mercoledì 18. Questo servizio sarà assolto per zone secondo uno schema già predisposto dalla competente commissione. Le sezioni incaricate del servizio che dovrà essere effettuato 24 ore su 24 sono venti.

Ristori

Con particolare cura è stato predisposto il servizio di ristoro e i ristoranti. All'interno del Festival vi saranno oltre 30 punti di ristoro e quattro ristoranti, uno dei quali adibito esclusivamente a pizzeria. Già da alcuni giorni è in piena attività il ristorante dei Castelli romani con un afflusso di pubblico molto alto. I visitatori del Festival potranno gustare tutte le specialità della cucina romana e di altre cucine tipiche.